



Spettabile
Comune di Brentonico
al Sindaco e al Presidente del Consiglio

Brentonico, 29 gennaio 2020

Oggetto: interrogazione “Quali strategie per la promozione turistica dell’Altopiano di Brentonico e del Monte Baldo alla luce dei nuovi indirizzi di settore recentemente determinati dalla Provincia autonoma di Trento?”

Premesso che:

- il Comune di Brentonico è socio fondatore dell’Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina;
- l’Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina è stata costituita nella primavera del 2004 con la forma istituzionale dell’associazione;
- soci fondatori dell’associazione furono i 17 comuni e il Comprensorio 10 della Vallagarina (soci istituzionali) e alcune associazioni di categoria interessate;
- la rilevanza turistica del solo Comune di Brentonico risultava di quasi il 50% rispetto a tutti gli altri comuni della Vallagarina, dato ufficialmente rilevato dalla PAT in esecuzione dell’Art. 12, comma 1), lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 11 giugno 2002 n. 8, la stessa norma per cui Brentonico fu collocato nell’ambito territoriale di Rovereto e della Vallagarina;
- senza l’adesione del Comune di Brentonico, l’Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina non si sarebbe potuta costituire;
- al fine di tutelare i manifesti e reali interessi del territorio brentegano fu predisposto un accordo tra i soci istituzionali della nascente associazione, accordo che si allega alla presente interrogazione per costituirne parte integrante;
- il predetto accordo fu approvato dalla conferenza comprensoriale dei sindaci nel febbraio 2004 e subito dopo quale ‘allegato C’ nelle delibere di adesione dei soci istituzionali all’associazione (gli allegati A e B erano rispettivamente lo Statuto e l’Atto costitutivo dell’associazione);

considerato che:

- la rilevanza turistica del solo Comune di Brentonico si attesta ancora ben oltre il 40% rispetto a tutti gli altri comuni della Vallagarina;
- l’accordo citato è stato in buona parte disatteso a sfavore del Comune di Brentonico;
- quattro dei cinque punti dell’accordo sono ad oggi ancora di stretto ed chiaro rilievo per l’Altopiano di Brentonico;
- in questi anni l’Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina non è riuscita a nostro avviso a generare, accrescere ed espandere un progetto organico e strutturato di promozione turistica dell’intero Altopiano di Brentonico, considerando sovente come interesse pubblico e generale l’addizione di alcuni *desiderata* particolari e non percependo e perseguendo la valorizzazione di molte tra le più autentiche, genuine e interessanti proprietà e particolarità locali;

- è facilmente rilevabile la frammentazione attualmente esistente tra le categorie e gli operatori dell'Altopiano, così come è palese l'impovertimento della rappresentanza del territorio brentegano in seno all'associazione lagarina;
- lo stesso sindaco di Brentonico siede nel CdA dell'associazione in qualità di rappresentante dei sindaci della Vallagarina e non del territorio brentegano;

rilevato che:

- la Giunta della Provincia autonoma di Trento ha recentemente formalizzato nuovi indirizzi riguardanti la strutturazione e le attività delle aziende per il turismo provinciali;
- come rivela anche pubblicamente sui media locali oggi l'assessore provinciale delegato Roberto Failoni, la riforma promossa dalla PAT apre importanti ed utili scenari, e permette possibili rivalutazioni strategiche finalizzate a più adeguate ed efficaci soluzioni d'ambito e sostanziali in riferimento alle specifiche situazioni, vocazioni e obiettivi socioeconomici dei territori; quindi, una opportunità da cogliere e da utilizzare;
- tutti i sindaci e la Comunità della Vallagarina – a nostro avviso erroneamente o parzialmente interpretando le potenzialità e le opportunità date dai nuovi indirizzi - si sono schierati acriticamente per il mantenimento *talis, qualis* della Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina;
- la rilevanza turistica dell'intera Vallagarina, Brentonico compreso, rispetto al Trentino ci risulta vicina al 3% (ci scusiamo se il dato non fosse del tutto corretto, questo ci è stato indicato informalmente da fonti provinciali; nell'anno 2004 ricordiamo fosse del 2,8%);

valutato che:

- è dovere del Comune di Brentonico anteporre la conoscenza, la valutazione e il perseguimento delle esigenze e degli interessi del proprio territorio rispetto alla protezione dell'attuale condizione lagarina;

Tutto ciò premesso e alla luce delle interessanti opportunità che si manifestano per Brentonico in relazione ai nuovi indirizzi provinciali di promozione turistica, si interroga il sindaco per conoscere se:

- 1) a seguito di esaustiva valutazione tra le forze politiche, gli operatori, le associazioni e le categorie interessate, non sia il caso di favorire l'approfondimento e il perseguimento degli effettivi e strategici interessi dell'Altopiano di Brentonico rispetto al mantenimento della attuale situazione lagarina;
- 2) non ritenga utile sfruttare l'occasione per sostenere ad esempio o il totale adempimento con opportuna attualizzazione sostanziale dell'accordo citato, oppure sviluppare rapporti d'ambito con altri territori attigui a maggiore predisposizione turistico economica, oppure - e qui la visione si farebbe davvero interessante, considerato anche il programma per la candidatura del Monte Baldo a Patrimonio mondiale Unesco - richiedere alla Provincia autonoma di Trento una specifica delega in deroga finalizzata alla creazione di un nuovo ambito sovra provinciale comprendente il Monte Baldo unitario.

A norma di regolamento si richiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Si porgono assieme i più cordiali saluti

Quinto Canali
Capogruppo di *Brentonico Futura*

Allegati: n. 1